



*Ministero dello Sviluppo Economico*

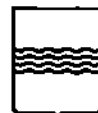
**Ministero dello Sviluppo Economico**

AOO\_Energia

Struttura: DGRME

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0006020 - 19/03/2015 - USCITA



**REGIONE BASILICATA**

**Preliminare di Accordo**  
  
**tra**  
  
**il Ministero dello Sviluppo Economico**  
  
**e**  
  
**la Regione Basilicata**

In data 19 marzo 2015, presso il Ministero dello sviluppo economico avente sede in Roma in via V. Veneto, 33

tra

**il Ministero dello Sviluppo Economico**, rappresentato dal Sottosegretario delegato Simona Vicari

e

**la Regione Basilicata**, rappresentata dal Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella

d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti",

**VISTO** il D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 coordinato con la Legge di conversione 11 novembre 2014 n. 164 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

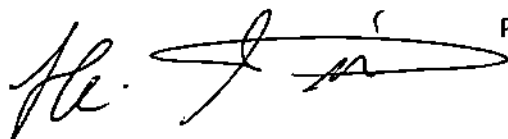
**VISTO** l'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, sostituendo la rubrica dell'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 contenente "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese", che ha previsto l'istituzione del *"Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nei territori interessati dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi"*;

**ATTESO CHE** a seguito della modifica normativa intervenuta, al fine di procedere all'erogazione del Fondo ex art. 45 della legge n. 99/2009 e s.m.e i., è prevista l'adozione di apposito decreto del Ministero dell'economia e finanze, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con i Presidenti delle Regioni interessate;

**DATO ATTO** che nell'ambito dell'iter amministrativo previsto, si inserisce il presente Preliminare di accordo tra il Ministro dello sviluppo economico e il Presidente della Regione Basilicata volto a definire le modalità procedurali di utilizzo da parte della Regione del Fondo relativamente al biennio 2013-2014;

**ATTESO CHE** il Fondo costituito per le produzioni del 2013 (quinta erogazione) ammonta per la Regione Basilicata a circa 75 milioni di euro mentre si stima un ammontare di circa 55 milioni di euro per il Fondo sulle produzioni 2014;

**VISTO E CONSIDERATO** l'esito delle attività istruttorie svoltesi dalle parti attraverso il Tavolo Tecnico riunitosi da ultimo presso il Mise in data 5 marzo u.s. e



presso la Regione Basilicata in data 13 marzo u.s., sul tema: *"Attuazione dell'art. 36 dello Sbocca Italia per l'adozione di misure a favore degli interventi di sviluppo delle Regioni per la ricerca di idrocarburi"*;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

### PREMESSO

- che le parti intendono realizzare una stretta collaborazione tecnico-scientifica ed amministrativa per rafforzare l'integrazione delle politiche nell'attuazione di interventi relativi all'attività di ricerca e coltivazione di idrocarburi;
- che le parti, nelle more dell'emanazione di un apposito decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con i Presidenti delle Regioni interessate, che disciplini le modalità di attuazione di quanto previsto dall'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'art. 36 comma 2-bis, lettera a), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, intendono sottoscrivere un accordo per definire le modalità procedurali di utilizzo da parte della Regione Basilicata del Fondo relativamente al biennio 2013-2014;
- che le parti hanno esaminato la disponibilità del Fondo sulle produzioni 2013, ancora da erogare, che ammonta per la Regione Basilicata a circa 75 milioni di euro, nonché sulle produzioni 2014, di prossima determinazione e stimabili per la Regione Basilicata in circa 55 milioni di euro, per un totale biennale di circa 130 milioni di euro.

### TUTTO CIO' PREMESSO

### LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Preliminare di Accordo.

### Art. 1

Le parti, in fase di prima applicazione dell'accordo per la gestione delle risorse relative al Fondo di cui al presente documento e per il biennio 2013-2014, convengono quanto, di seguito, indicato:

1. una percentuale, non inferiore al 20% (pari a circa 26 milioni di euro), progressivamente crescente negli anni fino al 50%, sarà destinata alla **SOCIAL CARD** secondo le modalità di erogazione previste dal decreto interministeriale da adottarsi ai sensi dell'art. 45, comma 4, della legge n. 99/2009 come modificato dall'art. 36, comma 2-bis lett. c) del D.L. 12 settembre 2014, n.133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164;



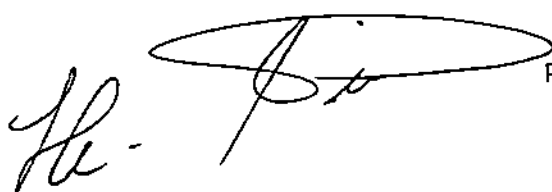
2. una percentuale, non inferiore all'80% (pari a circa 104 milioni di euro), del Fondo per i primi 4 anni e progressivamente decrescente fino al 50% per i bienni successivi, sarà destinata all'adozione di **Misure di Sviluppo Economico** che riguarderanno le linee di intervento indicate con le lettere da a) ad f) seguenti, destinando, in particolare, 35M€ alle misure di cui alla lettera a) e 69M€ alle misure indicate alle lettere b), c), d), e) ed f):

a) **Incentivi in favore del sistema produttivo lucano**, nell'ambito del complessivo quadro programmatico già definito in relazione alle risorse comunitarie, nazionali e regionali, a favore di piccole e medie imprese, artigiani, commercianti, anche aggregati in sistemi di impresa, lavoratori autonomi, ed in particolare:

- per investimenti in innovazione di prodotto / processo / servizio / organizzativa, eco-innovazione, security-innovazione;
- per promuovere la competitività energetica e la riqualificazione energetico-ambientale del sistema produttivo (in particolare: a) innalzando la dotazione energetico-ambientale delle aree produttive; b) sostenendo progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi delle imprese);
- promozione di soluzioni di mobilità sostenibile e di logistica merci e persone finalizzate all'efficienza energetica o all'utilizzo di energia a minor impatto ambientale (promuovere la diffusione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale; sostenere i piani degli spostamenti casa-lavoro, favorendo l'integrazione tra questi piani e le politiche degli enti locali, in una logica di interconnessione modale, di interscambio e di utilizzo di servizi di noleggio di veicoli anche a basso impatto ambientale) (cfr. esigenze di potenziamento delle aree produttive e dei sistemi di mobilità connessi allo sviluppo dell'area industriale di Melfi, stabilimento FLAT/FCA);
- promuovere con appositi ed adeguati strumenti l'autoimprenditorialità e le smart city;

b) **Interventi di risparmio energetico** su unità abitative private in favore di persone fisiche residenti in Basilicata, al fine di rilanciare il sistema economico, in particolare delle piccole, medie imprese, degli artigiani, dei commercianti e dei professionisti abilitati alla certificazione dei benefici energetici relativi alle seguenti attività:

- installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con eventuali sistemi di accumulo;
- interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio;

A handwritten signature in black ink is written over a large, oval-shaped stamp. The signature appears to be 'He.' followed by a stylized name. The stamp is mostly illegible but seems to contain some official text or a logo.

- installazione di impianti solari per la produzione di acqua calda per usi sanitari;
- interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli impianti di climatizzazione;
- installazione di sistemi di riscaldamento alimentati a biomasse combustibili.

- c) **Sostegno al reddito** mediante strumenti di incentivazione per l'accesso ad iniziative di inserimento occupazionale e sociale per i soggetti più vulnerabili.

In particolare la misura economica deve essere destinata ad assicurare in via temporanea una sostanziale adesione alle attività di pubblica utilità e consentendo, nel contempo, di programmare e sviluppare politiche attive del lavoro in grado di offrire concrete possibilità occupazionali anche in un'ottica di creazione di occupazione stabile sul territorio regionale, aumentando il livello di produttività e competitività delle imprese.

Tale misura è destinata ad assicurare un sostegno economico ai soggetti fuoriusciti dalla platea degli ammortizzatori sociali, ai disoccupati di lunga durata, ai disoccupati e agli inoccupati che vivono in una situazione di grave deprivazione materiale ma anche al fine di non disperdere il patrimonio di competenze dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, acquisite nelle diverse esperienze formative e lavorative, che rappresentano un valore aggiunto per tutto il territorio regionale.

- d) **Fondo per comuni e province per ampliamento servizi offerti e assunzione beneficiari presso cooperative**, utilizzato dai Comuni e dalle Province per stipulare nuovi contratti o ampliare quelli già in essere con le Cooperative sociali di tipo B e/o a scopo plurimo per l'erogazione di servizi nuovi e/o aggiuntivi a beneficio delle comunità locali. Le Cooperative, a fronte di tali nuovi affidamenti, saranno tenute, per le quote di occupazione supplementare, ad assumere con contratto a tempo indeterminato o determinato non inferiore a 12 mesi e fino ad un massimo di 36 mesi i soggetti beneficiari individuati nella precedente lettera c).

- e) **Fondo per l'occupazione stabile sul territorio regionale**. Tale misura favorisce l'occupazione stabile sul territorio regionale, mediante la concessione di un incentivo fino a € 10.000,00 all'anno per un massimo di due annualità in favore delle imprese/lavoratori autonomi, con almeno un'unità locale in Basilicata, che hanno o abbiano assunto, o che si impegnino ad assumere, uno o più lavoratori a tempo indeterminato full-time o part-time o che abbiano trasformato o si impegnino a trasformare un contratto a tempo determinato e/o atipico in un contratto a tempo pieno ed interminato, nel periodo compreso tra il 1° maggio 2014 e il 31 dicembre 2015. In particolare i

destinatari delle nuove assunzioni sono i lavoratori residenti in Basilicata e disoccupati o inoccupati da almeno 24 mesi.

- f) **Fondo per i progetti di utilità sociale.** Tale misura prevede di concedere contributi in favore di soggetti economici pubblici e/o privati che effettuino assunzioni a tempo determinato per un periodo massimo di 36 mesi e comunque fino al raggiungimento del diritto alla pensione del lavoratore interessato. I beneficiari di tale misura sono riconducibili alla platea dei soggetti di cui alla lettera c) ed in particolare i fuoriusciti dalla platea degli ammortizzatori sociali in deroga. Per tale categoria di lavoratori che hanno maggiori difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro si intende assicurare il diritto alla pensione assicurando, nel contempo, lo svolgimento di un'attività lavorativa.

## Art. 2

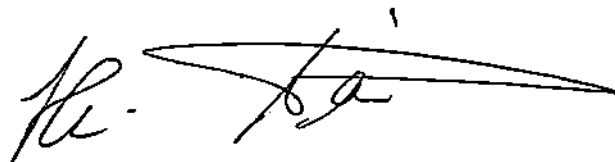
Le parti stabiliscono, contestualmente alla determinazione ed alla distribuzione delle misure di sviluppo economico e di social card e prima di esaminare eventuali programmi di riorganizzazione e completamento dei piani industriali in corso, di costituire *un gruppo di lavoro scientifico*, con il compito di valutare i parametri di esercizio degli impianti produttivi presenti in Basilicata e in particolare per:

- a. approfondire le cause che hanno portato nei mesi scorsi all'attivazione del sistema di messa in sicurezza dell'impianto tramite scarico in torcia e individuare i possibili interventi senza pregiudizio per la sicurezza degli impianti;
- b. esaminare le caratteristiche e i quantitativi di gas emessi dai camini del Centro Oli, con particolare riferimento alla problematica delle emissioni odorigene;
- c. Acquisire elementi di dettaglio in merito a tutti i rifiuti solidi e liquidi prodotti dagli impianti.

Le parti convengono che tale gruppo di lavoro, sarà costituito nell'ambito della CIRM (Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie) istituita *con Decreto del Presidente della Repubblica 14 Maggio 2007, n. 78*, nominando all'uopo esperti individuati in base a criteri di competenza, indipendenza ed elevata professionalità specifica.

## Art. 3

Il presente Preliminare di Accordo verrà attuato mediante la stipula di un apposito Accordo Attuativo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Basilicata, in esecuzione dell'emanando Decreto Interministeriale e nell'ambito del quale



verranno dettagliati gli impegni delle parti anche in funzione delle regolamentazioni impartite dallo stesso Decreto.

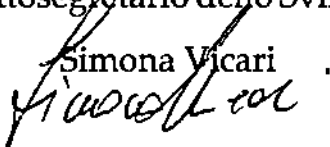
#### Art. 4

Con il presente Preliminare di Accordo le parti definiscono, altresì, che la durata dell'Accordo Attuativo di cui al precedente art. 3 debba avere una validità di quattro anni con verifiche biennali successive a partire dal quinto anno.

Roma, 19 marzo 2015

Il Sottosegretario dello Sviluppo Economico

Simona Vicari



Il Presidente della Regione Basilicata

Marcello Pittella

